



Alla Cittadinanza, agli Amministratori Condominiali, alle Ditte ed Attività economiche

**OGGETTO: PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA AEDES ALBOPTICUS (ZANZARA TIGRE) SUL TERRITORIO COMUNALE**

L'ATS di Bergamo, nel rammentare che la zanzara tigre è stabilmente presente in provincia di Bergamo e per contenere il fenomeno è necessario agire principalmente sulle larve dell'insetto già nelle prime settimane di primavera proseguendo sino a fine novembre, raccomanda alle Amministrazioni comunali ed ai Cittadini la necessità di porre in atto misure di prevenzione e di trattamento nelle aree di loro competenza, atteso che la lotta alla zanzara tigre non può avere esiti positivi senza un attivo coinvolgimento di tutti: i siti a rischio di infestazione nelle aree pubbliche sono infatti solo il 10-20 per cento del totale del territorio del singolo comune, il rimanente 80-90 per cento del territorio a rischio è di proprietà privata.

DA PARTE DEL COMUNE sono stati disposti trattamenti larvicidi delle caditoie di obiettivi pubblici sensibili (parchi gioco, asili, scuole, centri anziani, luogo di ricovero e cura, luoghi di intrattenimento all'aperto, piazze, ecc), la cui programmazione si attuerà fino al prossimo novembre.

Con manifesta presenza di zanzare, si effettueranno trattamenti adulticidi nei suddetti obiettivi pubblici sensibili.

**SI INVITA LA CITTADINANZA:**

- a non abbandonare oggetti e/o contenitori che possano raccogliere acqua piovana;
- procedere a regolare svuotamento di oggetti e contenitori situati nelle proprie aree private (giardini, cortili, terrazzi, ecc.)
- coprire i contenitori inamovibili con reti zanzariere a maglia stretta;
- tenere puliti i cortili, i giardini, e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, provvedendo al regolare sfalcio dell'erba e delle siepi, sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
- trattare con prodotti larvicidi\* (fino ad ottobre con cadenza ogni 15 giorni salvo l'uso di prodotti equipollenti) i tombini di raccolta dell'acqua piovana presenti nelle proprie aree private (giardini, cortili, ecc).

*\* il principio attivo da utilizzare è preferibilmente di tipo biologico/ecologico.*

AI GESTORI DI DEPOSITI, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, si raccomanda di:

- stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
- ridurre al minimo i tempi di stoccaggio dei copertoni fuori uso, per evitare accumuli difficilmente gestibili sotto l'aspetto igienico sanitario, prevedendo regolare smaltimento in tempi brevi;
- provvedere, in caso di documentata impossibilità a coprire i copertoni stoccati all'aperto, ad eseguire periodici trattamenti larvicidi e adulticidi (ogni 10-20 giorni) comunicando con 48 ore di anticipo al Comune, la data e l'ora dell'intervento.

ALLE DITTE che effettuano attività di rottamazione-demolizione auto si raccomanda di provvedere a periodici trattamenti adulticidi (ogni 10-20 giorni) comunicando con 48 ore di anticipo al Comune, la data e l'ora dell'intervento.

A TUTTI I CONDUTTORI DI ORTI si raccomanda di:

- eseguire l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
- sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi o retine antinsetto a maglie strette gli eventuali serbatoi d'acqua.

Ai soggetti pubblici e privati, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità, di scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dismesse, si raccomanda di mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte d'acqua stagnanti.

AI RESPONSABILI DEI CANTIERI si raccomanda di evitare raccolte di acqua in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la necessità di contenitori con acqua, questi devono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni; sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo tale da evitare raccolte d'acqua; provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

ALL'INTERNO DEL CIMITERO, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida, al posto dell'acqua. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto.

Bolgare, aprile 2025

IL SINDACO  
Luciano Redolfi